

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO REGIONALE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)
c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di Marzo, presso la sede del CORAP

IL DIRIGENTE AREA RETI

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto,

Determina n. 51 del 27 Marzo 2018: Società IS.FO.M. S.r.l.. Progetto di variante in sanatoria, su area di proprietà, relativo alla installazione del modulo prefabbricato amovibile "Tuga di nave" in sostituzione di quello esistente ubicato nel lotto della stessa società ricadente all'interno dell'agglomerato industriale di Campo Calabro – Reggio Calabria – Villa San Giovanni.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con il D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto n. 4 del 12 gennaio 2017 è stato approvato il "Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle Unità operative del CORAP";
- con delibera consortile n. 14 del 11/03/2013 è stato stabilito il prezzo di cessione dei terreni ricadenti nell'agglomerato industriale di Campo Calabro – Reggio Calabria – Villa San Giovanni;
- la Società IS.FO.M. S.r.l. con sede legale e amministrativa in via Stazione Vecchia, 21 - 89018 Villa San Giovanni (RC), in data 14/02/2018, ha presentato documentazione tecnico – amministrativa, protocollo consortile n. 1930 del 15/02/2018, per l'approvazione di un progetto di variante in sanatoria, su area di proprietà, relativo all'adeguamento di un modulo prefabbricato simulante la tuga di una nave per un campo di addestramento antincendio destinato al personale marittimo;

VISTE:

- la documentazione tecnico – amministrativa depositata in atti in data 15/02/2018 protocollo consortile n. 1930, trasmessa dalla succitata società per l'ottenimento dell'approvazione del progetto di variante;

- la società IS.FO.M. S.r.l. è proprietaria di un suolo pervenuto con Atto di Compravendita per Notaio Rossella Maria De Giorgio del 26/09/2003 Rep. n. 38380 Racc. n. 4537, registrato a Reggio Calabria il 30/09/2003 al n. 2951. Detto suolo è catastalmente individuato nel comune di Villa San Giovanni (RC) al Foglio di mappa n. 11 particelle n. 75 (di mq 3.160) e n. 271 (di mq 470) per complessivi mq 3.630;
- la nota consortile del 23/03/2018, protocollo n. 3496, con la quale si comunicava alla società l'avvio del procedimento istruttorio;

VERIFICATO che la società ha effettuato il versamento delle spese istruttorie, giusta fattura depositata in atti con protocollo consortile n. 2938 del 08/03/2018;

ACQUISITO il parere redatto dal Responsabile del Procedimento dove si esprime parere favorevole in ordine:

- alla compatibilità urbanistica dell'intervento ed alla rispondenza del progetto di variante, depositato in atti in data 15/02/2018, protocollo consortile n. 1930, alle Norme Tecniche di Attuazione ed alla legislazione vigente;
- alla approvazione dello stesso progetto che si compone di n. 5 elaborati, comprensivi della relazione tecnica descrittiva ed al rilascio del relativo Nulla Osta consortile necessario per ottenere il permesso di costruire;

CONSIDERATO che in virtù di quanto previsto da Regolamento vigente, essendosi conclusa favorevolmente la fase istruttorie, è ora necessario che si adotti il provvedimento finale in merito alla pratica in oggetto;

D E T E R M I N A

1. Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero.
2. Di approvare il progetto di variante in sanatoria, trasmesso in triplice copia dalla società IS.FO.M. S.r.l. con sede legale e amministrativa in via Stazione Vecchia, 21 - 89018 Villa San Giovanni (RC), relativo all'adeguamento di un modulo prefabbricato simulante la tuga di una nave per un campo di addestramento antincendio destinato al personale marittimo nell'agglomerato industriale di Campo Calabro - Reggio Calabria - Villa San Giovanni.
3. Di dare atto che la presente determinazione costituisce Nulla Osta CORAP per quanto di competenza ai soli fini del rilascio del Permesso di Costruire ad opera del competente comune, fermo restando eventuali altri pareri necessari per la completezza del procedimento.
4. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia della presente determinazione alla Società interessata, curandone gli adempimenti connessi e consequenziali.

IL DIRIGENTE AREA RETI
Ing. Filippo Valotta



